



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841

***REFERTO del
CONTROLLO di GESTIONE
ANNO 2012***

ex art 198 e 198 bis D.Lgs 267/2000

Premessa

Al termine dell'esercizio 2012, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l' U.O. Servizi Finanziari ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

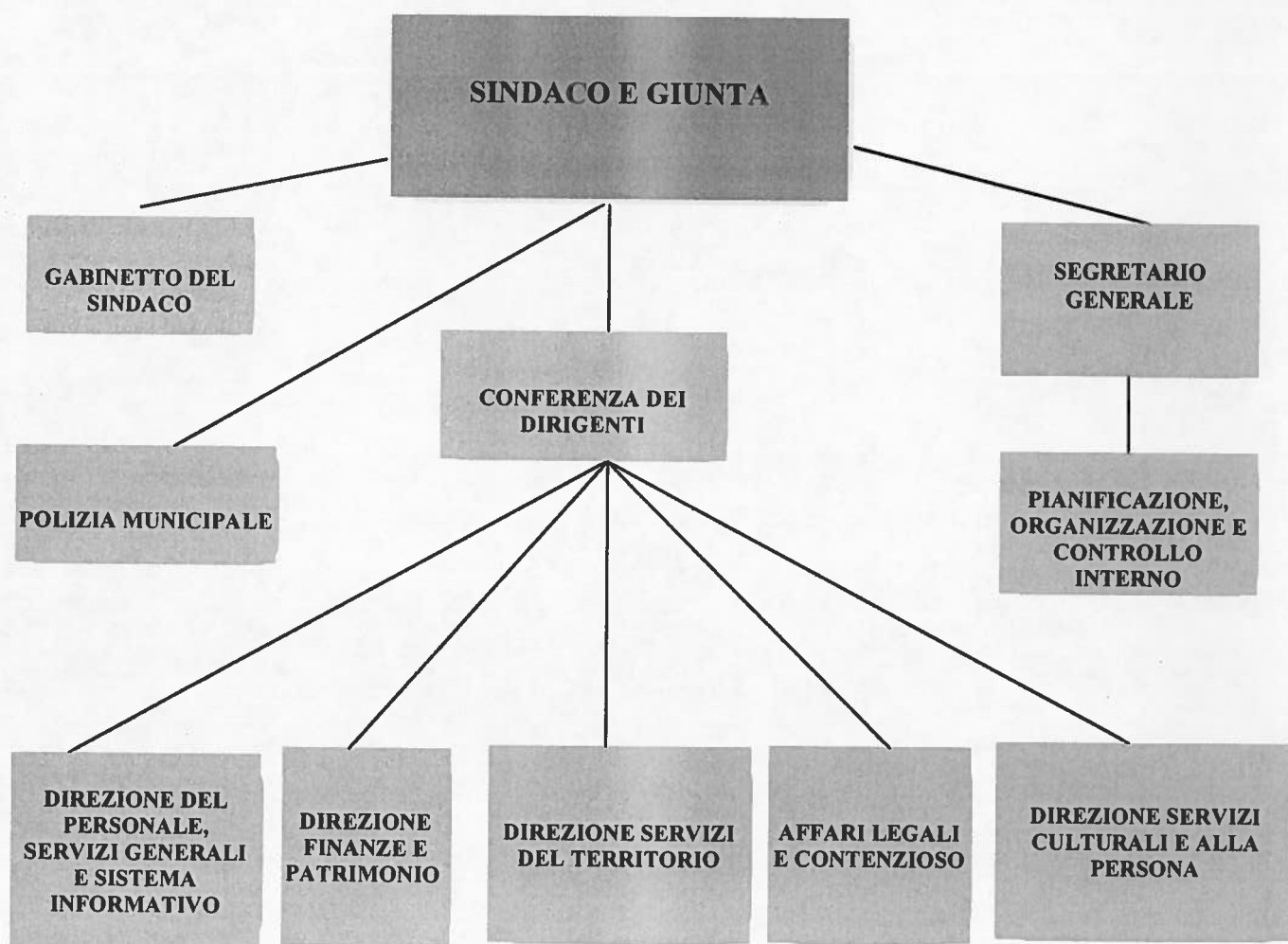
A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2012

Dati Generali

Il Comune di Pietrasanta ha una popolazione di 24.945 abitanti alla data del 31/12/2012, in un territorio di Km² 42.

La struttura organizzativa dell'Ente, revisionata con delibera GC n. 102 del 4/05/2011, è ripartita in settori e servizi:



Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286/1999 e del D.Lgs 267/2000, anche dello Statuto Comunale (approvato con delibera CC n. 30 del 14/03/2007) e del Regolamento di contabilità, approvato in data 9/12/2010 con delibera CC n. 71.

In particolare, si evidenziano le tipologie di controlli attivati e il numero di addetti:

- Collegio dei revisori Attivato: SI N. addetti: 3
- Controlli di gestione Attivato: SI N. addetti: 1
- Controllo strategico Attivato: NO N. addetti: 0
- Valutazione dirigenti Attivato: SI N. addetti: 2

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e negli altri atti di organizzazione, ed insieme al Nucleo di Valutazione ha effettuato il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

Gli obiettivi sono stati oggetto di analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di norma, in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

Il Servizio Ragioneria esercita il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio e consiste nell'apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, sulle determinazioni dei soggetti abilitati (nel rispetto dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000).

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio è assicurato dal Segretario generale.

La Valutazione dei Dirigenti e il ciclo della performance

La valutazione dei Dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con decreto sindacale n. 2 del 13 gennaio 2012; esso è costituito da n. 2 membri: il Segretario Comunale con funzioni di Presidente e un componente esterno esperto in materia.

A partire dall'anno 2012 la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e della performance dell'Ente e dei Dirigenti viene effettuata secondo i criteri approvati con delibera GC n.65 del 7/03/2012. Il sistema approntato nell'Ente per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale è conforme ai principi dettati dal D.Lgs. 150/2009, alle disposizioni emanate dalla CIVIT e alle linee guida ANCI.

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono desunti dai programmi dell'Amministrazione e sono definiti all'inizio dell'anno cui si riferiscono sebbene possano essere rivisti in corso d'anno sulla base del loro andamento e previo accordo con l'amministrazione.

Vengono distinte due categorie di obiettivi:

- obiettivi di innovazione, miglioramento o risparmio
- obiettivi di mantenimento relativi alla gestione ordinaria

Rientrano nella prima tipologia tutti quegli obiettivi che derivano dalle linee di mandato e dai programmi pluriennali dell'Amministrazione. Sono suddivisi per Direzione e per settore di competenza al loro interno. Gli obiettivi di mantenimento, se previsti, riguardano servizi e attività ordinarie.

Per la valutazione della performance vengono selezionati gli obiettivi ritenuti più qualificanti dell'attività dell'anno e che presuppongono il coinvolgimento e la cooperazione della maggioranza del personale. Il grado di raggiungimento di tali obiettivi influenza l'indennità di risultato dei dirigenti e i compensi al personale diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Le valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione si compongono di due parti:

- Performance organizzativa, misurata su tutti gli obiettivi di performance organizzativa delle varie direzioni nel 2012
- Prestazioni dei dirigenti, misurate in base a :
 - obiettivi di innovazione, miglioramento e risparmio
 - obiettivi di mantenimento
 - fattori relativi alla gestione del personale
 - fattori organizzativi

Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio di previsione 2012 è stato approvato con delibera CC n. 24 del 20/06/2012.

L'approvazione del bilancio di previsione annuale e degli altri strumenti previsionali quali il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica costituisce un momento fondamentale dell'attività annuale del comune.

Con questo atto il CC decide gli indirizzi politico amministrativi, in particolare l'Amministrazione decide come procurarsi le risorse finanziarie e come impiegarle per il governo della città.

Il Bilancio di Previsione 2012 del Comune di Pietrasanta si compone anche dei seguenti documenti:

- Bilancio Pluriennale;
- Relazione Previsionale e Programmatica;

- Programma triennale dei Lavori pubblici;
- Relazione tecnica del Ragioniere Capo;
- Parere del collegio dei revisori dei conti.

La Relazione Previsionale e Programmatica

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Con riferimento al suo contenuto e in particolare relativamente alla leggibilità per programmi si evidenziano in particolare i programmi della RPP 2012-2014 del Comune:

- *Programma 1 - Pianificazione e controllo interno:* Il programma comprende le attività di consulenza e supporto alla componente politica, lo svolgimento e supervisione della gestione complessiva del Comune, le funzioni di coordinamento, programmazione e controllo.
- *Programma 2 - Polizia Municipale:* Il corpo di Polizia municipale garantisce un controllo adeguato del territorio nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia Municipale, alla Polizia Amministrativa, alla Polizia Giudiziaria ed alla Polizia Stradale
- *Programma 3 - Servizi demografici. URP e sistema informativo:* Il programma è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso nonché di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi richiede
- *Programma 4 - Finanze e Patrimonio:* Il Programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione delle entrate e del patrimonio dell'Ente, anche attraverso acquisizioni mediante procedure espropriative, oltre alla tutela dell'ambiente..
- *Programma 5 - Servizi Finanziari* Il Programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio.
- *Programma 6 - Affari legali e Contenzioso:* Il programma è diretto a mantenere livelli di standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi delle diverse strutture dell'ente cercando di garantire il raggiungimento degli obiettivi da parte di queste ultime mediante un costante supporto di natura giuridico-amministrativa, che tenga conto di tutte le modifiche normative in corso, garantendo una risposta pronta e adeguata a tutte le necessità tecniche ed organizzative dei diversi servizi dell'Ente
- *Programma 7 - Servizi del territorio:* Il programma della ricomprende i servizi di natura tecnico-economica diretti, attraverso la loro attività, a promuovere le attività pubbliche e private che incidono sul territorio, a perseguire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle risorse territoriali ed ambientali, la valorizzazione delle potenzialità e delle tendenze economiche locali, lo sviluppo di un sistema di città equilibrato e policentrico, promuovendo l'integrazione tra i diversi ambiti e migliorando il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio
- *Programma 8 - Servizi Culturali e alla Persona:* Il programma riunisce tutti gli interventi strategici dell'Amministrazione comunale in favore dei cittadini e della comunità nell'ambito delle aree culturali, dei servizi sociali, della pubblica istruzione

dello sport, dei giovani, dell'associazionismo e della valorizzazione delle tradizioni popolari.

Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 30/07/2012 con delibera di Giunta n. 214, ha un'articolazione sia contabile/finanziaria, in quanto vengono assegnati i singoli capitoli di entrata/spesa divisi per centri di costo, sia descrittiva con obiettivi specifici e con indicatori di attività e di risultato.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti.

La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2012

Ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000, l'organo consiliare per l'anno 2012 con delibera CC n. 35 del 28/09/2012 ha provveduto ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

La deliberazione sugli equilibri di bilancio da atto che a tale data non vi erano squilibri di bilancio, gestione di competenza anche se riguardo l'equilibrio finanziario complessivo non sussistevano i presupposti per sostenere che il disavanzo di amministrazione venisse finanziato, seppur parzialmente, entro il termine dell'esercizio. Erano infatti in corso le procedure di alienazione immobiliare, i cui esiti rappresentavano elemento essenziale sia per il finanziamento del disavanzo sia, all'atto dell'incasso, per il perseguimento degli obiettivi per il Patto di stabilità.

Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione 2012 è stato approvato con delibera CC n. 19 del 29/04/2013. L'approvazione del Rendiconto comprensivo del conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e di altri allegati, rappresenta il momento in cui l'ente rileva e dimostra i risultati della gestione relativa all'anno trascorso. Con questo atto il CC dimostra i risultati finali della gestione contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni negli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Il rendiconto della gestione 2012 si compone nel dettaglio dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- allegati al conto del bilancio;
- prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio;
- servizi a domanda e servizi vari;
- relazione della Giunta al rendiconto;
- relazione del responsabile del servizio finanziario al rendiconto;
- prospetto delle spese di rappresentanza;
- relazione del collegio dei revisori al rendiconto.

Le partecipazioni

Di seguito l'elenco degli organismi partecipati dall'ente alla data del 31/12/2012 e il risultato di esercizio.

Ragione sociale	capitale sociale	% di partecipazione	risultato esercizio 2012
Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani		1,76	€ 219.647,10
Autorità Idrica Toscana			risultato economico esercizio 1.752.143,57- risultato amministrazione 1.783.875,88
Consorzio Zona Industriale Apuana	3.659.332,00	3,861	-€ 352.121,54
Consorzio Ambiente Versilia	fondo consortile 100.000,00	13,58	€ 2.900,00
Clap S.p.a. in liquidazione	5.818.998,00	3,4836	€ 642.708,00
Ersu S.p.a.	876.413,00	46,60	€ 106.477,00
Fidi Toscana S.p.a.	120.913.988,00	0,025	-€ 2.354.122,00
Gala S.p.a.	16.613.295,20	8,756	€ 1.006.003,00
Internazionale marmi macchine Carrara S.p.a.	32.138.851,00	0,61	€ 12.906,00
Toscana Energia S.p.a.	146.214.387,00	0,0709	€ 35.688.921,00
Versilia acque S.p.a.	5.511.230,00	11,46	ancora non approvato
ERP. Lucca S.r.l	2.010.000,00	7,35	€ 15.364,20
Pietrasanta Sviluppo S.p.a.	11.622.000,00	100,00	€ 8.189,00
Consorzio Società della salute dell'area socio sanitaria Versilia	100.000,00	9,43	€ 0,00
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	0,00	100,00	-€ 62.139,00
Fondazione la Versiliana	750.451,00	77,33	€ 1.461,00
Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta	86421,34	90,91	-€ 18.085,42
Fondazione Campus Studi del Mediterraneo		partecipazione istituzionale	
CET SCARL	68.773,00	0,734	€ 2.180,00
UNIONE DEI COMUNI VERSILIA			€ 11.571,51

Le perdite degli organismi partecipati non hanno generato effetti finanziari sul bilancio dell'Ente.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione di competenza

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	28.170.880,99	27.033.504,43
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.592.051,15	1.610.506,39
Entrate extratributarie (Titolo III)	8.308.137,43	8.926.734,80
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	16.574.328,16	8.642.615,99
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	10.000.000,00	6.102.827,59
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	5.200.000,00	2.648.228,58
TOTALE	69.845.397,73	54.964.417,78

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012
Disavanzo applicato alla gestione	4.741.000,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	36.227.737,35	33.672.667,96
Spese in conto capitale (Titolo II)	10.683.328,16	7.028.146,27
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	12.993.332,22	9.091.664,21
Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)	5.200.000,00	2.648.228,58
TOTALE	69.845.397,73	52.440.707,02

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: IL RISULTATO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI O	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	69.845.397,73	54.964.417,78	-14.880.979,95
Totale spese di competenza+disavanzo 2011 applicato	69.845.397,73	52.440.707,02	-17.404.690,71
GESTIONE COMPETENZA:			
Avanzo (+)			
Disavanzo (-)	0,00	2.523.710,76	

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti ritenute di carattere eccezionale, non ripetitivo o da correlare alle uscite:

Entrate	importo	Spese	importo
Oneri urbanizzazione per spese correnti	844.460,31		0,00
		Differenziale interessi	64.789,70
Proventi Recupero evasione	1.314.774,39	Oneri straordinari	1.486.831,11
Proventi violazioni C.D.S.	400.000,00	Utilizzo proventi violazioni C.D.S.	200.000,00
Accertamenti Assetto territorio	1.406.380,70	Fondo Svalutazione crediti	700.000,00
Totale entrate una-tantum	3.965.615,40	Totale spese una-tantum	2.451.620,81
Squilibrio entrate spese una-tantum			1.513.994,59

La gestione dei residui

La gestione residui 2011 e precedenti ha prodotto un risultato negativo di 1.810.174,52.

Per quanto riguarda la gestione dei residui passivi, si rileva l'eliminazione di residui passivi di parte corrente per € 701.875,94.

La gestione dei residui attivi 2011 e precedenti, relativamente alle entrate correnti, con riferimento al 31/12/2012 presenta la seguente situazione:

Residui attivi al 31/12/2011	€ 19.201.966
Riscossioni nel corso dell'anno 2012:	€ 5.292.810
Residui da riportare al 31/12/2012:	€ 9.596.635
Totale residui da riportare	€ 15.828.955

La situazione dei residui passivi titolo I (spese correnti) riferita all'anno 2011 e precedenti è la seguente:

Residui passivi al 31/12/2011:	19.939.644,88	
Pagamenti nel corso del 2012:	10.743.349,63	53,88%
Residui da riportare al 31/12/2012:	8.494.419,31	42,60%
Totale residui da riportare:	23.342.910,56	117,07%

La gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2012			697.451,87
Riscossioni	11.442.272,29	37.515.768,97	48.958.041,26
Pagamenti	19.534.604,02	29.113.900,76	48.648.504,78
Fondo di cassa la 31 dicembre 2012			1.006.988,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.006.988,35

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un disavanzo di Euro 7.449.709,07, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1 gennaio 2012			697.451,87
RISCOSSIONI	11.442.272,29	37.515.768,97	48.958.041,26
PAGAMENTI	19.534.604,02	29.113.900,76	48.648.504,78
Fondo di cassa la 31 dicembre 2012			1.006.988,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.006.988,35
RESIDUI ATTIVI	25670000,45	17448648,81	43.118.649,26
RESIDUI PASSIVI	27548540,42	23326806,26	50.875.346,68
Differenza			-7.756.697,42
Avanzo (+) o Disavanzo di amministrazione (-) al 31 Dicembre 2012			-6.749.709,07

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
Di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	700.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	6.749.709,07
Totale disavanzo	7.449.709,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. La somma di € 700.000,00 di fondi vincolati si riferisce al fondo svalutazione crediti.

Indebitamento e oneri finanziari

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,24%	3,37%	2,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	33.520.722,55	31.988.860,48	29.100.215,23
Nuovi prestiti	1.000.000,00	0,00	
Prestiti rimborsati	2.531.862,07	2.690.894,18	2.791.466,44
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	197.370,18
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-197.751,07	
Totale fine anno	31.988.860,48	29.100.215,23	26.111.378,61

Con delibera n. 43 del 29/11/2012 il Consiglio comunale ha approvato l'estinzione parziale anticipata del mutuo stipulato con l'Istituto bancario Cassa di Risparmio di Firenze in data 15 ottobre 2008, Rep. 20249.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.122.247,72	1.140.448,21	1.035.699,42
Quota capitale	2.531.862,07	2.690.894,18	2.791.466,44
Totale fine anno	3.654.109,79	3.831.342,39	3.827.165,86

La riduzione degli oneri finanziari nell'esercizio 2012 è anche la conseguenza della riduzione dei tassi di interesse che incide sui mutui a tasso variabile (a titolo indicativo, l'euribor 6m passa a 0,319% alla data del 02/01/2013 rispetto a 1,224% alla data del 03/01/2011 ed a 1,606% alla data del 02/01/2012).

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012
Entrate tributarie (Titolo I)	28.170.880,99	27.033.504,43	22.334.285,59
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.592.051,15	1.610.506,39	814.492,14
Entrate extratributarie (Titolo III)	8.308.137,43	8.926.734,80	4.825.332,94
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	16.574.328,16	8.642.615,99	2.516.013,64
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	10.000.000,00	6.102.827,59	4.824.431,45
TOTALE	64.645.397,73	52.316.189,20	35.314.555,76

La tabella che precede propone l'intera politica di acquisizione delle risorse in forma aggregata, di seguito l'analisi per singole categorie di entrata per ciascuna delle quali vengono proposti:

gli stanziamenti definitivi in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.

La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).

Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.

gli accertamenti di competenza che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

le riscossioni di competenza che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	28.170.880,99	27.033.504,43	95,96
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.592.051,15	1.610.506,39	101,16
Entrate extratributarie (Titolo III)	8.308.137,43	8.926.734,80	107,45
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	16.574.328,16	8.642.615,99	52,14
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	10.000.000,00	6.102.827,59	61,03
TOTALE	64.645.397,73	52.316.189,20	80,93

ENTRATE 2021: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	27.033.504,43	22.334.285,59	82,62
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.610.506,39	814.492,14	50,57
Entrate extratributarie (Titolo III)	8.926.734,80	4.825.332,94	54,05
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	8.642.615,99	2.516.013,64	29,11
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	6.102.827,59	4.824.431,45	79,05
TOTALE	52.316.189,20	35.314.555,76	67,50

Le entrate tributarie

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna delle entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	18.620.988,00	17.374.873,93	93,31
Tasse (Categoria 2)	8.644.955,79	8.645.595,79	100,01
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	904.937,20	1.013.034,71	111,95
	28.170.880,99	27.033.504,43	95,96

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	17.374.873,93	14.322.014,21	82,43
Tasse (Categoria 2)	8.645.595,79	7.051.180,07	81,56
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	1.013.034,71	961.091,31	94,87
	27.033.504,43	22.334.285,59	82,62

Di seguito alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

Imu

Tra le entrate tributarie è compreso l'accertamento IMU convenzionale previsto dall'art. 13, comma 12-bis, del d.l. 201/2011, il quale dispone che, per l'anno 2012, i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da IMU in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune.

Sulla base dei dati disponibili presso l'ufficio tributi, alla data del 04 aprile risultavano questi incassi:

Abitazione principale	2.202.599,08
Altri fabbricati	11.011.625,45
Totale al comune	13.214.224,53
Totale allo stato	6.482.188,78
Gettito complessivo	19.696.413,31
Gettito Comune ad aliquota base (*)	8.684.787,86

(*): Comprensivo del gettito derivante dall'incremento tariffario per le cat. A1, A7 A8 e A9 da quantificare e defalcare dal gettito ad aliquota base.

Le aliquote applicate sono state approvate in più tempi con apposite deliberazioni del Consiglio Comunale e per il 2012 risultano le seguenti:

- Abitazione principale e relative pertinenze aliquota 0,4%
- Abitazione principale cat. A7 – A1 – A8 - A9 – aliquota 0.6%
- Abitazioni in comodato/locate con canone convenzionato 0.76%
- Altri immobili – aliquota 1,06%

Solo in data 04 giugno 2013, sul sito del Ministero delle Finanze, a seguito della verifica di cui al D.L.102/2011 art. 9, comma 6-bis, è stato rideterminato l'importo dell'accertamento convenzionale IMU 2012 che per il comune di Pietrasanta è pari ad euro 8.901.483 (la stima iniziale era stata pari ad euro 10.957.872, rivista a luglio ad euro 9.736.890, e ad inizio ottobre ad euro 9.787.488). E' seguita da parte del Ministero dell'Interno, la rideterminazione (in aumento) dei trasferimenti per Fondo sperimentale di riequilibrio 2012 che alla fine è pari ad euro 1.976.665,32.

In data 07 ottobre 2013 è stato erogato un ulteriore acconto pari ad euro 1.077.022,21.

Manca l'erogazione del saldo pari ad euro 46.649,31 . Si è quindi conclusa positivamente con il versamento di un cospicuo acconto, l'incertezza in merito all'accertamento convenzionale IMU 2012 registrato nel rendiconto 2012.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 190.000,00 ed è stata accertata per € 190.000,00 e riscossa per € 143.984,41.

Tarsu

Il gettito della risorsa appare di importo sostanzialmente pari all'esercizio precedente.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 7.213.996,31 ed è stata accertata per € 7.213.996,31 e riscossa per € 5.865.529,73

Addizionale irpef

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Per l'anno 2012 le aliquote sono state riviste e rimodulate in relazione a quanto disposto dalla normativa vigente che impone gli stessi scaglioni di reddito ai fini irpef stabilendo il reddito esente a € 14.500,00.

Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

Attribuzione di entrate da federalismo fiscale municipale e provinciale e trasferimenti erariali per gli enti ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2012

Quadro normativo

Il comma 6 dell'articolo 4 del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito , con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha confermato che "per l'anno 2012 i trasferimenti erariali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'interno in favore degli enti locali sono determinati in base alle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 45, terzo periodo, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 ed alle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute."

Significativi effetti finanziari discendono anche dalla riduzione di risorse per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in applicazione dell'articolo 14, comma 2 del decreto legge n. 78 del 2010 (c.d. Decreto Tremonti).

Effetti specifici per comuni

Sulle risorse attribuite ai comuni hanno effetto, per l'anno 2012, anche altre disposizioni di legge fra cui:

- la cessazione dell'applicazione, nelle regioni a statuto ordinario, dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (comma 6, articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011), conseguentemente si rende disponibile una somma di 614 milioni di euro da attribuire ai citati comuni e che è stata assegnata secondo quanto stabilito al punto c) dell'articolo 2 dell'Accordo dell'1 marzo 2012 sulla ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio di cui ai successivi paragrafi;

- l'applicazione della riduzione di risorse di cui all'articolo 2, comma 183 della legge n. 191 del 2009 per i comuni interessati da elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali;
- l'applicazione della riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria, pari a 1.450 milioni di euro, disposta dall'articolo 28, commi 7 e 9 del decreto legge n. 201 del 2011;
- gli altri effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'imposta municipale propria (comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011) di cui in precedenza si è già fatto cenno.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	249.141,72	249.141,72	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	631.188,41	632.995,24	100,29
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	199.909,82	192.032,86	96,06
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	,00	,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	511.811,20	536.336,57	104,79
	1.592.051,15	1.610.506,39	101,16

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	249.141,72	209.141,72	83,94
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	632.995,24	419.408,52	66,26
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	192.032,86	19.892,40	10,36
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	,00	,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	536.336,57	166.049,50	30,96
	1.610.506,39	814.492,14	50,57

Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	4.267.200,00	5.024.470,54	117,75
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.221.889,65	2.344.016,78	105,50
Proventi finanziari (Categoria 3)	80.000,00	90.132,48	112,67
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	16.139,84	16.139,84	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	1.722.907,94	1.451.975,16	84,27
TOTALE	8.308.137,43	8.926.734,80	107,45

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	5.024.470,54	2.719.349,27	54,12
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.344.016,78	1.604.711,08	68,46
Proventi finanziari (Categoria 3)	90.132,48	81.562,07	90,49
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	16.139,84	,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	1.451.975,16	419.710,52	28,91
TOTALE	8.926.734,80	4.825.332,94	54,05

I trasferimenti in conto capitale

Di seguito il prospetto riepilogativo degli accertamenti relativi alle somme riguardanti tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	11.871.921,88	6.404.086,10	53,94
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	,00	,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	514.406,28	514.406,28	100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	,00	,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	2.088.000,00	1.713.615,20	82,07
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	2.100.000,00	10.508,41	0,50
TOTALE	16.574.328,16	8.642.615,99	52,14

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	6.404.086,10	815.112,02	12,73
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	,00	,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	514.406,28	27.966,28	5,44
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	,00	,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	1.713.615,20	1.672.935,34	97,63
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	10.508,41	,00	0,00
TOTALE	8.642.615,99	2.516.013,64	29,11

Le accensioni di prestiti

Di seguito il riepilogo del titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente. Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	10.000.000,00	6.102.827,59	61,03
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	,00	,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	,00	,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	,00	,00	0,00
TOTALE	10.000.000,00	6.102.827,59	61,03

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	6.102.827,59	4.824.431,45	79,05
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	,00	,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	,00	,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	,00	,00	0,00
TOTALE	6.102.827,59	4.824.431,45	79,05

I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ente non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2012.

Il Patto di Stabilità 2012

Le regole sul *Patto di stabilità* nell'anno 2012 (Artt. 30, 31 e 32 L. n. 183/2011 legge di stabilità 2012- Circolare RGS n. 5 del 14/02/2012) prevedono che il saldo da rispettare rilevante per il Patto è unico, calcolato con il criterio della competenza mista. Ogni operazione di bilancio in corso d'anno deve essere approvata iscrivendo le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per ciascun anno e il rispetto degli obiettivi costituisce motivo di legittimità degli atti emessi. Sono esclusi dalle entrate rilevanti l'avanzo di amministrazione, l'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Di seguito le risultanze che attestano l'avvenuto rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2012, così come certificate al Ministero del Tesoro entro il 31/03/2012 :

Calcolo del saldo obiettivo programmatico:

Art. 31 Legge 183/2011

Saldo finanziario programmatico 2012-2014

Calcolo della media degli impegni di spesa corrente

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
SPESE CORRENTI (Impegni)	29.501	30.238	31.675
Media degli impegni di spesa corrente 2006-2008 (A)	30.471		

Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2012, 2013 e 2014

	Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Percentuale da applicare alla spesa delle spese correnti	15,60%	15,40%	15,40%
SALDO OBIETTIVO (B=A*Percentuale)	4.754	4.693	4.693
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)	1.035	1.035	1.035
Obiettivo di competenza mista (D=B-C)	3.719	3.658	3.658
ENTI NON VIRTUOSI	Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Percentuale da applicare alla spesa delle spese correnti	16,00%	15,80%	15,80%
SALDO OBIETTIVO (B=A*Percentuale)	4.875	4.814	4.814
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (C)	1.035	1.035	1.035
Obiettivo di competenza mista (D=B-C) ENTI NON VIRTUOSI	3.841	3.780	3.780
Patto Nazionale Orizzontale (art.4-ter, d.l. 16/2012)	-434,00	217,00	217,00
Patto Regionale Verticale "Incentivato" (commi 12-bis e seg. Art. 16, d.l. 95/2012)	-668,00		
Riduzione Obiettivo art.1,co 122, L. 220/2010	-39,00		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	2700	3997	3997

Risultato al 31/12/2012 come certificato al Ministero dell'Economia:

SALDO COMPETENZA MISTA 2012

Entrate Correnti	27.033.504	Accert. Co
	1.610.506	Accert. Co
	8.926.735	Accert. Co
Totale Entrate correnti	37.570.746	Accert. Co
Spese correnti	33.672.668	Impegn. Co
SALDO CORRENTE	3.898.078	
Riscossioni c/Capitale (Al netto riscossione crediti)	2.958.853	
Pagamenti c/Capitale (al netto concessione crediti)	3.926.345	
SALDO CAPITALE	-967.492	
<u>SALDO COMPETENZA MISTA</u>	<u>2.930.586</u>	
Riduzione saldo Art. 16 D.L.95/2012	<u>197.381</u>	
<u>Saldo Obiettivo Finale</u>	<u>2.700.000</u>	
SALDO <u>COMPETENZA MISTA FINALE</u>	<u>2.733.204</u>	

Verifica con Dati Rendiconto 2012 -DISTANZA DA OBIETTIVO

33 (MGLIAIA)

E' stato possibile usufruire del meccanismo del patto verticale con la Regione (-668mila): è stato riconosciuto l'aiuto da non restituire in base a criteri di assegnazione proporzionali. Si è beneficiato altresì del patto orizzontale nazionale (-434.000,00 €), ma l'importo deve essere restituito nei successivi due anni con peggioramento del saldo obiettivo relativo.

Le partecipazioni

Verifica dei crediti e debiti reciproci

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, comma 4 del D.l. 95/2012, previa richiesta di specifica comunicazione alle società partecipate si ha al 31/12/2012 il seguente quadro riassuntivo.

Ve a s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2012, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

Toscana Energia s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti di cui al rendiconto della gestione del Comune non risulterebbero coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società alla data del 31 dicembre 2012. Tuttavia, con atto di transazione sottoscritto tra le parti in data 7 novembre 2012, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 287 del 5 novembre 2012, sono stati definiti i debiti/crediti reciproci del Comune e della società, con rateizzazione delle somme dovute dal Comune e con stanziamento di parte delle somme nei bilanci 2013 e 2014.

E.R.P. Lucca s.r.l. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2012, di cui al rendiconto della gestione del Comune risulterebbero non coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società. Conseguentemente il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Politiche Abitative e di Pari Opportunità, con nota del 26 marzo u.s. (prot. 10951/2013) ha chiesto alla società un incontro al fine di ottenere delucidazioni al riguardo.

Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2012, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società.

Clap s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2012, di cui al rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società. Clap s.p.a., a conclusione del processo di aggregazione in CTT Nord s.r.l., ha conferito a quest'ultima i relativi crediti e debiti.

Ersu s.p.a. - Quanto al saldo debito del Comune/credito della società: dal saldo credito quantificato dalla società deve essere detratto l'importo oggetto di n. 2 decreti ingiuntivi, successivamente transatti nel dicembre 2011, che prevedono il pagamento di uno stralcio a decorrere dall'anno 2013. L'importo complessivo sarà stanziato a partire dal bilancio pluriennale 2013-2015. Dal saldo, inoltre, devono essere detratti: (i) l'importo di n. 3 fatture emesse dalla

società nell'anno 2010, il cui pagamento è in discussione in sede arbitrale; nonché (ii) l'ammontare di n. 2 ulteriori fatture oggetto di contestazione da parte del Comune. La somma residua è interamente contenuta nei residui di bilancio al 31 dicembre 2012.

Quanto al saldo credito del Comune/debito della società vi è concordanza, eccetto che per l'indennità di occupazione/canone nonché di una parte della somma dovuta per aggiornamento Istat del canone di locazione, dovuta ad una differenza temporale nel conteggio dello stesso.

Pietrasanta Sviluppo s.p.a. - I saldi dei debiti/crediti, alla data del 31 dicembre 2012, di cui al rendiconto della gestione del Comune non risulterebbero coincidenti con i corrispondenti saldi di cui alla contabilità della società. La differenza rispetto al prospetto crediti presentato dalla società è dovuto al mancato conteggio dell'Iva in merito al servizio di supporto dell'attività di accertamento della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), nonché ad un maggior numero di pasti fatturati, per il servizio di refezione scolastica (oltre 12.000 pasti).

I servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, in base alla normativa vigente questo Ente, non rientrando tra quelli strutturalmente deficitari, non ha l'obbligo di rispettare la percentuale minima (36%) di copertura dei servizi a domanda individuale, né di predisporre le relative certificazioni.

Le spese di personale

Particolare attenzione è stata posta alle politiche di spesa del personale, considerando i vincoli introdotti dall'art 1 comma 557 della Finanziaria 2007, secondo cui gli Enti sottoposti al patto devono assicurare la riduzione della spesa del personale.

Nello schema sotto si riportano i dati forniti dall'ufficio personale dove è evidenziato anche per il 2012 il rispetto del dettato normativo.

	2010	2011	2012
spesa intervento 01	8.094.417	8.023.640,21	7.735.289,09
spese incluse nell'int.03	52.549	47.424,46	21.775,78
irap	533.028	525.306,86	496.854,76
Altro	72.012		
Componenti escluse	1.096.498	1.140.698,88	1.081.479,68
totale spese di personale	7.655.508	7.455.672,65	7.172.439,95

Un nuovo obbligo è stato introdotto dalla L. n. 133/2008, di riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti.

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	216	208	195
spesa per personale	8.752.006,40	8.596.371,53	8.253.919,63
spesa corrente	31.734.289,20	31.988.069,45	33.672.667,96
<i>Costo medio per dipendente</i>	40.518,55	41.328,71	42.327,79
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,58	26,87	24,51

Si precisano inoltre, le disposizioni di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 (modificato da ultimo dall'art. 4, comma 103, lett. a), L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012): "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (...)"

“Ai fini del calcolo del rapporto di incidenza previsto dall’art. 76, c. 7, d.l. n. 112/2008, si agisce soltanto sul numeratore, ma le spese di personale della società partecipata da sommare a quelle dell’ente sono da proporzionare in base ai corrispettivi a carico dell’ente medesimo (o ai ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso). Il calcolo va effettuato per ciascun organismo partecipato, che si tratti di società posseduta da uno o più enti, ovvero di società miste pubblico privato, controllate dall’ente a norma dell’art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.

Considerando il dati forniti dalle società riferiti al 2012, la percentuale di cui all’art. 76, comma 7, è pari al 40,03%.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2012 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	195
dirigenti (*)	n.	3
Percentuale		1,54

(*)Si riferisce a dipendenti Dirigenti compreso n. 1 a tempo determinato. Non è compreso il Segretario generale.

Il rapporto dipendenti e popolazione alla data del 31/12/2012 è il seguente:

Dipendenti in servizio al 31/12/2012	n.	195
popolazione al 31/12/2011	n.	24872
Indicatore Comune Pietrasanta	n.	0,0078
Indicatore Decreto 16 marzo 2011, art. 263,co. 2 Tuel	n.	0,0082
Eccedenza rispetto Decreto 16 marzo 2011	n.	-8,87

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall’ente alla contrattazione integrativa del personale non dirigente sono le seguenti:

	2012	2011	2010
Risorse stabili	618.553	618.553	618.553
Risorse variabili	188.485	189.548	191.855
Totale	807.038	808.100	810.408
% spese intervento 01	10,43%	10,07%	10,01%

Strumenti di finanza derivata

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 203/2008 deve essere evidenziata apposita nota al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente ha in essere, al 31.12.2012 un contratto di finanza derivata di cui si riportano le informazioni essenziali:

Data inizio	31/12/2002
Scadenza	31/12/2015
Importo nozionale iniziale	€ 9.758.407,67
MTM al 28/12/2012	-€ 217.001,69
MTM al 13/03/2013	-€ 216.552,49
Differenziale anno 2010	-€ 160.507,61
Differenziale anno 2011	-€ 117.268,10
Differenziale anno 2012	- € 112,726,00

Con delibera n.96 del 17/05/2013 la Giunta ha approvato la bozza di accordo transattivo per l'estinzione anticipata di tale contratto. L'accordo è stato sottoscritto tra le parti in data 30 maggio 2013.

Decreto Legge 78/2010

In attuazione dell'art 6, comma 8 del DL n. 78/2010 sono state monitorate le spese riepilogate nella tabella che segue già oggetto di taglio (-80% rispetto al 2009). Si osserva, il rispetto del contenimento.

tipologia spesa	rendiconto 2009	riduzione disposta	lim ite	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	55.212,00	80%	11.042,40	9.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	491.076,00	80%	98.215,20	51.150,73
Sponsorizzazioni	39.000,00	100%	0,00	
Missioni	21.000,00	50%	10.500,00	7.371,00
Form azione	65.055,54	50%	32.527,77	24.584,80
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	74.926,16	20%	59.940,93	57.537,05

Spese di rappresentanza

In attuazione dell'art 16, c. 26 del DL n. 138/2011, al consuntivo 2012 è stato allegato il prospetto relativo alle spese di rappresentanza redatto secondo lo schema del decreto Ministero dell'Interno del 23/01/2012, che è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito ufficiale del Comune

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2012

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Mazzi fiori	Premio Barsanti e Matteucci spese organizzative cerimonia premiazione rif. DD impegno 2750 del 5/11/12 dd liquidazione 232 del 28/01/2013 Fattura n. 54/12 Dini Ascanio	75,00
Addobbi floreali	Premio Barsanti e Matteucci spese organizzative cerimonia premiazione rif. DD impegno 2750 del 5/11/12 dd liquidazione 232 del 28/01/2013 Fattura n. 54/12 Dini Ascanio	475,00
Mazzi Fiori	Mostra Botero cerimonia inaugurazione Rif. DD impegno 1849 del 19/07/2012 Fattura n.55/12 Landi s.a.s anticipo economale	'225,00
Addobbi floreali	Mostra Botero cerimonia inaugurazione Rif. DD impegno 1849 del 19/07/2012 Fattura n.55/12 Landi s.a.s anticipo economale	'325,00
Pranzo Premio Carducci	Premio Carducci 2012 – pranzo giurati e finalisti per incontro pubblico poesia. Determina 2304/12 Fattura n. 291 del Gatto Nero anticipo economale	'210,00
Pranzo giurati e finalisti e cena per cerimonia conclusivi	Premio Carducci 2012 – pranzo giurati e finalisti per incontro pubblico poesia. Determina 909/12 Fattura n. 230 e 231 del 2012 del Gatto Nero anticipo economale	'459,00
Cena per giurati e finalisti	Premio Carducci 2012 – Cena - Determina 909/12 Fattura n. 184 del 2012 Enoteca Marcucci anticipo economale	'150,00
Ospitalità alberghiera	Gemellaggi delegazioni straniere per S. Biagio e Carnevale 2012	'554,,
Acquisto completo calcio	Celebrazioni 100° anno fondazione Soc. Sportiva Pietramarina	445,28
Acquisto targhe/premi	Concorso fotografico UILDM 2011	'93,00
Acquisto targhe/premi	Concorso fotografico UILDM 2011	'75,00
Acquisto pubblicazioni di pregio come omaggi di rappresentanza	Visita ospiti e personalità ricevute da Sindaco o Assessori in occasione di vari eventi/manifestazioni	'495,00
Spese rappresentanza – pranzi/cene offerte in occasione di eventi di varia natura	Brunch offerto in occasione della giornata di studio sulla legalità	'440,00
Spese rappresentanza – pranzi/cene offerte in occasione di eventi di varia natura	Colazione lavoro offerta in occasione della cerimonia a S. Anna ai rappresentanti parlamentari interventui	'300,00

Servizio fotografico	Cerimonia inaugurazione della Mostra di Botero	'300,00
Spese rappresentanza - pranzi/cene offerte in occasione di eventi di varia natura	Cena offerta in occasione delle preview della mostra di Botero ai rappresentanti delle autorità diplomatiche e rappresentanti prov.li e reg.li	'1.100,00
Visita di ospiti e personalità ricevute da Sindaco o Assessori in occasione di vari eventi/manifestazioni	Pranzo/cena offerto ad una delegazione Thailandese di artisti e professori di una prestigiosa Università thailandese in visita istituzionale a Pietrasanta	'360,00
Visita di ospiti e personalità ricevute da Sindaco o Assessori in occasione di vari eventi/manifestazioni	Pranzo/cena offerto al Sindaco di Montgomery e altre autorità locali in occasione della visita istituzionale a Pietrasanta per patto culturale	'350,00
Visita di ospiti e personalità ricevute da Sindaco o Assessori in occasione di vari eventi/manifestazioni	Pranzo/cena offerto ad una delegazione Russa (Console Russo a Genova e artisti internazionali russi) in visita a Pietrasanta in occasione dell'anno della cultura Italia Russia e inaugurazione mostra	'380,00
Totale delle spese sostenute		6821,28

Prospetto di Conciliazione

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	34.176.227,98	34.486.657,60	39.161.207,06
B Costi della gestione	33.573.970,19	31.308.875,67	33.665.387,71
Risultato della gestione	602.257,79	3.177.781,93	5.495.819,35
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	880.587,65	-1.414.785,75	-68.170,16
Risultato della gestione operativa	1.482.845,44	1.762.996,18	5.427.649,19
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.204.511,97	-1.205.704,69	-1.048.983,89
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.063.127,09	-3.128.119,49	-7.911.361,19
Risultato economico di esercizio	-2.784.793,62	-4.570.828,00	-3.532.895,89

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	105.891.385,01	-2.145.876,77	-2.667.941,28	101.077.566,96
Immobilizzazioni finanziarie	4.990.825,44			4.990.825,44
Totale immobilizzazioni	110.882.210,45	-2.145.876,77	-2.667.941,28	106.068.392,40
Rimanenze				
Crediti	36.250.503,21	6.774.626,86	-3.939.787,43	39.085.342,64
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	697.451,87	-361.652,05	720.445,56	1.056.245,38
Totale attivo circolante	36.947.955,08	6.412.974,81	-3.219.341,87	40.141.588,02
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	147.830.165,53	4.267.098,04	-5.887.283,15	146.209.980,42
Conti d'ordine	21.760.986,73	3.099.209,59	-1.122.061,61	23.738.134,71
Passivo				
Patrimonio netto	60.703.381,99	-3.532.895,89		57.170.486,10
Conferimenti	35.376.487,06	871.214,75	-527.120,45	35.720.581,36
Debiti di finanziamento	29.100.215,23	-2.988.969,03		26.111.246,20
Debiti di funzionamento	19.939.644,88	4.105.141,62	-701.875,94	23.342.910,56
Debiti per anticipazione di cassa		-3.221.603,86	4.500.000,00	1.278.396,14
Altri debiti	2.710.436,37	-119.957,91	-4.118,40	2.586.360,06
Totale debiti	51.750.296,48	-2.225.389,18	3.794.005,66	53.318.912,96
Ratei e risconti				
Totale del passivo	147.830.165,53	-4.887.070,32	3.266.885,21	146.209.980,42
Conti d'ordine	21.760.986,73	3.099.209,59	-1.122.061,61	23.738.134,71

VALUTAZIONI CONCLUSIVE DI CARATTERE GENERALE

Anche per l'anno 2012 l'Ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica:

Patto di Stabilità

Come già evidenziato in precedenza nell'apposita sezione l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

Nel 2012 è stato anche possibile usufruire del meccanismo del patto verticale con la Regione (-668mila): è stato riconosciuto l'aiuto da non restituire in base a criteri di assegnazione proporzionali. Si è beneficiato altresì del patto orizzontale nazionale (-434.000,00 €).

Spese di Personale

La spesa di personale sostenuta dall'ente nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Come meglio riepilogato nelle tabelle che hanno preceduto, nell'anno 2012 si registra una spesa per il personale, preso atto delle componenti escluse, pari ad € 7.172.439,95 in progressiva diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Tale flessione si registra anche nell'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (L. 133/2008) che nel 2012 è pari al 24,51% (se si comprendono anche le società partecipate è pari al 40,03%).

E' proseguita, ad opera di ciascun responsabile dei servizi la ricognizione dei **residui attivi e passivi** già iniziata negli esercizi precedenti che ha comportato, anche per il 2012, un saldo negativo.

L'Ente, come riepilogato nella tabella riportata in precedenza, risulta in disavanzo di amministrazione per il terzo esercizio consecutivo. Il disavanzo di amministrazione è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2011

Fondo Svalutazione crediti

Ai sensi dell'art. 6, comma 17 del DL 95/2012 a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti per un importo pari ad almeno al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extratributarie) mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni. I residui per cui è analiticamente certificabile, da parte dell'Organo di revisione, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, possono essere esclusi dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Il comma in commento impone quindi agli enti locali di rivedere ogni singolo residuo attivo mantenuto in sede di rendiconto 2011; tale operazione, come già sopra esposto, è stata regolarmente eseguita per ciascuna direzione dal Dirigente competente.

Si è pertanto provveduto a prevedere e finanziare adeguato capitolo di bilancio per far fronte a potenziali squilibri futuri.

Riduzione indebitamento

L'art. 16, comma 6, del dl 95/2012 inizialmente aveva previsto una nuova decurtazione del fondo sperimentale di riequilibrio dei comuni delle regioni a statuto ordinario. Tuttavia, ai sensi del comma 6-bis del predetto articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 174 del 2012, per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nell'anno 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la citata riduzione di cui al comma 6 e gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al

secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito.

Con Decreto del 25 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno è stato quantificato, per il Comune di Pietrasanta, l'importo di cui sopra in euro 197.370,18 da destinare quindi ad estinzione debiti. Con delibera n. 43 del 29/11/2012 il Consiglio comunale ha approvato l'estinzione parziale anticipata del mutuo stipulato con l'Istituto bancario Cassa di Risparmio di Firenze in data 15 ottobre 2008, Rep. 20249.

Avendo proceduto a tale operazione dal 2013 e fino alla scadenza dell'ammortamento si avrà un risparmio complessivo di € 253.176,00. Gli interessi risparmiati nello stesso periodo ammontano a circa € 58.927,00.

Si evidenzia come l'obiettivo primario trasversale comune a tutte le direzioni sia stato anche per il 2012 il risanamento dell'ente. Nel corso del 2012, sono state messe in atto alcune misure correttive in precedenza elencate, proseguite nel 2013 così come comunicate alla Sezione regionale di controllo con nota n. 21369 del 12 giugno 2013.

Gli obiettivi previsti dal piano degli obiettivi ed assegnati ai singoli dirigenti sono stati pertanto portati a compimento in subordine all'obiettivo primario sopradetto e compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione. Con delibera n. 106 del 2013 la Giunta ha preso atto delle valutazioni del Nucleo di Valutazione in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente

Pietrasanta, 22 ottobre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Stefano Bertocchi

